

CITTÀ DI ALBINO

(Provincia di Bergamo)

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO

ai sensi degli artt. 108 del D. Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. e 58 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i..

1. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Il Comune di Albino, Area III, Servizi Territoriali, con sede in piazza Libertà n. 1, 24021 Albino (BG), tel. 035.759901, fax 035.759945, sito internet: www.albino.it, e-mail: tecnico@albino.it, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31.07.2008 indice un concorso di idee per la realizzazione del nuovo polo scolastico.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Giovanni Maria Azzali, Responsabile Area III Servizi territoriali del Comune di Albino.

3. SEGRETERIA DEL CONCORSO E QUESITI

La Segreteria del concorso, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita presso il Comune di Albino, Ufficio gare, piazza Libertà n. 1, 24021 Albino (BG), tel. 035.759933, fax 035.759945, sito internet: www.albino.it, e-mail: tecnico@albino.it.

L'Amministrazione, qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, potrà avvalersi per le risposte del proprio sito internet www.albino.it attraverso apposito link <http://www.albino.it/gare/faq-domande-frequenti>.

4. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. Ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana. Nel caso di atti, di certificazioni o di attestazioni redatti in lingua straniera, questi devono essere corredati da apposita traduzione.

5. OGGETTO DEL CONCORSO

L'oggetto del presente concorso è quello della individuazione di una idea progettuale per la costruzione di un polo scolastico da realizzarsi nelle aree contigue l'esistente scuola media di Desenzano e comprese tra le locali vie Ripa e Martiri di Cefalonia, così come meglio individuate dalle planimetrie di cui all'allegato tecnico (allegato 1 e segg.) - parte integrante del presente bando -, pubblicato in rete e scaricabile dal sito internet www.albino.it attraverso il link <http://sftp.albino.it/Bando001.zip>

La progettazione del nuovo polo scolastico, oltre a risolvere il rapporto con le esistenti strutture della scuola media di Desenzano, dovrà individuare gli spazi destinati a soddisfare le sottoelencate esigenze nel rispetto della normativa vigente in tema di edilizia scolastica e sulla base di una previsione di spesa pari ad un Quadro Tecnico Economico di massimi € 8.000.000,00 (euro ottomilioni).

A) SCUOLA PRIMARIA

Locali	quantità
Aule per l'attività didattica ordinaria	20
(considerando una media di 20 alunni per sezione si può)	

	soddisfare il fabbisogno di 400 alunni)
Laboratori	2 laboratori di informatica 1 laboratorio di scienze 1 laboratorio di immagine o pittura 1 aula di musica 1 laboratorio di inglese
Aule speciali per disabili	2
Sezione potenziata per l'ambito territoriale (Handicap grave)	5 aule (locale accoglienza, aula cucina, aula digito pittura, aula pluri sensoriale, locale d'igiene)
Sale docenti	1 (capienza max 54 posti)
Biblioteche	1 (anche con funzione di archivio di plesso)
Sale polifunzionali (utilizzabile anche per la psicomotricità degli alunni del primo ciclo e della scuola materna)	1 (capienza max 50 persone)
Bidelleria/sala stampa/centralino	1
Ripostigli per materiali	1 per piano
Palestre	1 polivalente di tipo scolastico
Mensa scolastica	Nei tre plessi scolastici gli alunni iscritti alla mensa sono 217, in tendenziale aumento. Nel medio periodo la percentuale degli alunni che usufruiranno il servizio si assesterà sul 70/80% degli iscritti alla scuola primaria, pari 250/280 unità. Nel calcolo del fabbisogno bisogna tener conto della disponibilità della mensa delle scuole medie con una capienza di 112 posti e del possibile ricorso al doppio turno per contenere le superfici dedicate.
Centro di cottura	capacità produttiva: 800 pasti al giorno. Il centro di cottura dovrà produrre pasti per il polo e per tutte le scuole dell'obbligo di Albino ad eccezione del nido e della scuola materna di Albino.

B) *SCUOLA MATERNA*

Locali	quantità
Aule per l'attività didattica ordinaria (compreso spazio per laboratorio)	4
Dormitorio	1
Mensa	1
Aule docenti	1
Salone (atrio d'ingresso)	1
Bidelleria	1
Ripostigli	1

C) *DIREZIONE DIDATTICA*

Locali	quantità
Ufficio dirigente con annesso locale per piccole riunioni	1
Ufficio dirigente servizi amministrativi	1
Ufficio amministrativo con 6 postazioni di lavoro con annesso sportello per il pubblico	1
Sala d'attesa	1
Archivio d'istituto	1
Ripostiglio	1

- D) *ALLOGGIO PER IL CUSTODE (per assicurare il corretto uso delle strutture e prevenire atti di vandalismo)*
- E) *AREE VERDI DI CONNESSIONE CON LE ESISTENTI SCUOLE MEDIE*
- F) *SISTEMAZIONI ESTERNE DI RELAZIONE CON IL SISTEMA DELLA VIABILITÀ AL CONTORNO.*

6. OBIETTIVI ED ESIGENZE

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si prefigge con il presente bando di concorso, è quello di individuare un'idea progettuale, di qualità e tecnicamente valida, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione e che rappresenti la migliore impostazione possibile per la problematica cui il progetto è chiamato a dare risposta.

La progettazione è informata, tra l'altro, a principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

L'idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi destinati alle attività scolastiche che, sulla base di soluzioni che tengano nel massimo conto le tematiche della sostenibilità ambientale e della efficienza energetica, possa costituire un edificio che, proprio per le sue intrinseche caratteristiche, rappresenti, esso stesso, utile e didattico strumento di apprendimento per l'utenza.

In particolare le soluzioni distributive, architettoniche e tecniche individuate dovranno consentire di rispondere positivamente ai seguenti obiettivi:

- deciso contenimento dei consumi energetici che consentano di porre l'edificio progettato in Classe A, secondo la classificazione della Regione Lombardia (DGR 5773);
- garanzia della qualità dell'aria degli ambienti interni attraverso l'utilizzo di:
 - sistemi di ventilazione meccanica controllata, che oltre a consentire la riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di un recuperatore di calore, permetta di garantire reali rinnovi dell'aria interna ed eviti fenomeni di ristagno di aria viziata; Ventilazione naturale.
 - sistemi di ventilazione naturale da favorirsi mediante l'opportuna articolazione distributiva degli spazi sui diversi livelli.
- utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti;
- garanzia della qualità acustica degli ambienti interni in ossequio alla normativa di settore, grazie allo studio di specifiche stratigrafie delle pareti e dei soffitti;
- qualità dell'illuminazione naturale interna, attraverso un adeguato studio delle aperture vetrate che consentano una corretta esposizione delle aule ed un ottimale sfruttamento della luce naturale anche mediante l'utilizzo di schermature esterne anche con funzione di regolatori dell'irraggiamento termico;
- elevato grado di prefabbricazione finalizzato ad una elevata precisione costruttiva e velocità esecutiva di posa in opera in cantiere;
- ottimizzazione delle superfici necessarie allo svolgimento delle attività, senza sovradimensionamenti distributivi ed architettonici, così da contenere il costo totale dell'opera;
- la costruzione di spazi e di luoghi tali da sostenere ed alimentare le percezioni sensoriali, articolando i volumi e le relazioni tra le parti, "aprendosi" alla relazione con il giardino scolastico;
- il posizionamento degli spazi relativi alle diverse attività nelle migliori condizioni funzionali, distributive, energetiche, ma anche compositive ed architettoniche.

- Utilizzo di fonti rinnovabili di energia

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'ambito del concorso è internazionale; sono ammessi alla partecipazione:

- 1. Gli Architetti ed Ingegneri iscritti ai rispettivi Albi Professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo, nel qual caso tutti i componenti del gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al precedente comma. Per gli effetti del concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo.

La paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente, quale Capogruppo, con funzioni di rappresentanza con il Comune di Albino per ogni ed eventuale tipo di rapporto economico e professionale che dovesse svilupparsi a seguito degli esiti del concorso.

Il concorrente singolo ovvero i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori e consulenti anche se privi delle iscrizioni agli Albi Professionali di cui al primo comma, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte successivamente.

La paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti. Dovrà comunque essere dichiarata la loro qualifica e la precisa natura della loro collaborazione o consulenza.

Uno stesso collaboratore o consulente non può far parte di più di un gruppo;

- 2. I lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo Ordine Professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione di dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso (art.108, c. 2° Dlgs. 163/2006);
- 3. I soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del Dlgs. 163/2006, che per comodità si trascrivono:
 - *d) da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;*
 - *e) dalle società di professionisti;*
 - *f) dalle società di ingegneria;*
 - *f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;*
 - *g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in quanto compatibili;*
 - *h) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi*

di progettazione e attività tecnico amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 15.”

I partecipanti al concorso sia in gruppo che singoli, ivi compresi gli eventuali collaboratori o consulenti, non potranno variare il proprio organico rispetto a quello indicato con la domanda di ammissione.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale.

Nella eventualità di associazione tra più professionisti dovrà comunque essere nominato un capogruppo responsabile del progetto.

Ogni partecipante potrà presentare una unica proposta. E' quindi preclusa la possibilità di partecipare in forma singola ed associata o consorziata.

8. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice del concorso effettivi e supplenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e/o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con i membri della Commissione giudicatrice del concorso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Albino, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso Ente;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi abbiano specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi e/o regolamenti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

9. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Albino con sede in, piazza Libertà n. 1, 24021 Albino (BG), entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 10.03.2009.

Il plico dovrà essere consegnato, a pena di esclusione, solo con i seguenti mezzi: raccomandata A/R, posta celere a mezzo del servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio ovvero tramite corriere autorizzato. Non è ammessa la consegna a mano.

Farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari del suddetto ufficio protocollo del comune di Albino.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Gli elaborati dovranno essere contenuti in plichi sigillati in modo da garantirne la perfetta integrità.

Il plico a pena d'esclusione, dovrà riportare all'esterno solamente l'indirizzo del destinatario e la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER IL NUOVO POLO SCOLASTICO" e non dovrà recare alcun altro tipo di segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento.

Nel plico i partecipanti, a pena di esclusione, dovranno inserire due buste sigillate anch'esse prive di segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento, i cui contenuti vengono di seguito descritti:

- **"BUSTA A"** recante il titolo **"ELABORATI DI PROGETTO"**. In tale busta non andranno inseriti in alcun modo dati identificativi del proponente, segno, scritta, intestazione, firma, codice numerico/alfanumerico o altro elemento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico contenente il progetto elaborato nel rispetto dell'oggetto e degli obiettivi e delle esigenze di cui agli artt. 5 e 6 del presente bando, dovrà essere composto dai seguenti documenti redatti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 18 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999, sulla base della documentazione tecnica di cui all'allegato tecnico (Allegato A):

- 1) una relazione tecnica dattiloscritta, contenuta in un massimo di 20 pagine stampate sul solo fronte, in formato UNI EN ISO A4, carta bianca opaca, numerate dalla seconda pagina e rilegate a mezzo di copertina trasparente cartoncino e costolina in plastica di colore nero. Detta relazione conterrà la descrizione dell'intervento con particolare riferimento alle scelte costruttive in relazione alle esigenze da soddisfare ed al contesto ambientale, alle scelte tipologiche e strutturali, nonché di assetto funzionale e distributivo. Si dovranno altresì illustrare i criteri informativi del progetto, di scelta delle tecnologie, dei materiali e dei colori, nonché delle modalità di soddisfazione ai requisiti della sostenibilità ambientale e del ricorso a fonti di energia rinnovabili. La relazione dovrà riportare una stima sintetica dei costi di costruzione dell'intervento che dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. a), del D.P.R. n. 554/1999, applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, oppure applicando parametri desunti da interventi similari già realizzati, ovvero redigendo un computo metrico/ estimativo di massima. Dovrà essere riportato il Quadro Tecnico Economico del progetto comprensivo di tutte le somme di rito ivi comprese le spese tecniche. In genere la relazione dovrà dare una chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.
- 2) due tavole in formato UNI-EN-ISO A0, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm.. Nelle tavole, il concorrente, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del Dlgs n° 163/2006, esplicherà la proposta ideativa nella forma più idonea alla sua corretta, completa ed esaustiva rappresentazione. In particolare dovrà trovare luogo la rappresentazione di:
 - planimetria generale dell'area e profili con inserimento del progetto planivolumetrico in scala non inferiore a 1:500, eventuali altri schemi che, in scala opportuna, si ritenessero necessari alla completa rappresentazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale dell'opera, del sistema degli accessi e della viabilità interna;
 - piante, prospetti, sezioni in scala minima 1:200 e simulazioni fotorealistiche (in scala opportuna) che si ritenessero necessari alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale, nonché delle soluzioni architettoniche, tecniche e impiantistiche proposte per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ed efficienza energetica. Gli elaborati grafici, in particolare le piante e le sezioni degli edifici dovranno riportare l'indicazione di massima delle dimensioni degli oggetti rappresentati.

- 3) CD-ROM, contenente i files in formato *.pdf e *.tiff (in risoluzione 300 dpi) degli elaborati presentati per eventuale pubblicazione e stampa di un catalogo delle proposte progettuali.

La Giuria del Concorso prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

E' lasciata comunque libera facoltà ai partecipanti di presentare un plastico, un'animazione o altri materiali finalizzati alla comunicazione del proprio progetto, i quali non saranno comunque presi in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio; tale materiale aggiuntivo dovrà essere recapitato all'ufficio protocollo del comune anch'esso in forma anonima e con le medesime modalità previste dal presente articolo.

- **“BUSTA B”** recante il titolo **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** - nella quale dovranno essere contenute:

1. domanda di partecipazione al concorso di cui al modello allegato (B);

10. ESITO E PREMIO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con la redazione di una graduatoria di merito e con l'individuazione della proposta progettuale vincitrice.

Ai primi tre progetti ritenuti migliori, verranno riconosciuti, a titolo di premio e di riconoscimento per l'opera intellettuale svolta, al lordo di qualsiasi onere, ritenuta e/o contributo di legge, i seguenti premi da attribuire secondo la graduatoria:

1° classificato €. 10.000,00

2° classificato €. 3.000,00

3° classificato €. 2.000,00

Quanto sopra ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e su proposta della apposita commissione.

L'Amministrazione Comunale darà comunicazione dell'esito del concorso con le medesime modalità di pubblicazione del presente bando entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Il pagamento dei premi ai vincitori avverrà successivamente all'approvazione della graduatoria di merito da parte dell'Amministrazione banditrice e comunque nulla sarà dovuto a titolo di rimborso spese per i progetti classificati oltre il 3° posto.

11. COMPOSIZIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE

La commissione sarà costituita da 5 membri, da individuarsi nel rispetto delle forme di legge successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dei plichi contenenti le proposte progettuali.

A titolo meramente collaborativo, alla commissione esaminatrice verrà affiancato un osservatore esterno da individuarsi sulla base di una rosa di nominativi forniti dalla direzione didattica che parteciperà, senza diritto di voto, in rappresentanza della scuola e dei genitori.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno assunte a maggioranza dei votanti.

I componenti titolari della Commissione, in caso di impedimento a presenziare alle riunioni della stessa, devono comunicarlo tempestivamente. Essi non potranno ricevere dal Comune di Albino alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

La Busta A "*ELABORATI DI PROGETTO*" verrà aperta ed esaminata in una o più sedute riservate e la valutazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 12 "*ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA*".

Gli esiti verranno sintetizzati in apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, con attribuzione dei punteggi e della relativa graduatoria degli elaborati di progetto anonimi.

La commissione verrà quindi riconvocata in seduta pubblica per l'apertura della Busta B "*Documentazione amministrativa*" al fine di verificare la conformità alla legge e alle prescrizioni di gara delle domande di partecipazione.

Se in conseguenza di tali verifiche congiunte si dovesse rilevare una delle cause di esclusione previste dalla vigente normativa sui contratti pubblici ovvero delle norme di cui al presente bando si provvederà all'immediata esclusione del candidato con provvedimento motivato.

Si procederà quindi all'abbinamento dei concorrenti ammessi -in seduta pubblica- con i progetti precedentemente valutati -in seduta riservata- individuando la classifica finale da sottoporre alla superiore approvazione degli organi deliberanti.

12. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

Per formulare il proprio giudizio, la Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- qualità della soluzione architettonica, espressività delle scelte compositive e del linguaggio architettonico adottato, chiarezza e semplicità dell'articolazione degli spazi e delle funzioni in relazione alla semplicità di fruizione da parte degli utenti: max 25 punti;
- attenzione ai requisiti prestazionali (capacità di rispondere ai temi della sostenibilità ambientale e della efficienza energetica): max 25 punti;
- rispondenza agli obiettivi di un prodotto edilizio che sia esso stesso strumento didattico (innovazione tecnologica ed utilizzo pratico-dimostrativo di ausili ecosostenibili): max 20 punti;
- integrazione con le architetture dell'esistente scuola media e degli spazi urbani esistenti (armonizzazione della proposta progettuale con l'intorno): max 15 punti;
- fattibilità economica e realizzabilità tecnica delle soluzioni presentate: max 15 punti.

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti come sopra specificati.

Sarà premiato il progetto che avrà totalizzato il maggior punteggio totale.

Saranno valutati, ai fini dell'assegnazione del premio, solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti.

Pertanto, l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Non è quindi possibile presentare eccezioni contro le decisioni che dovessero portare alla attribuzione di un numero di premi inferiore a quelli previsti, o dovessero addirittura giudicare negativamente tutte le proposte.

Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

13. DIRITTI E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il diritto di proprietà intellettuale delle proposte progettuali presentate è dei concorrenti.

Con il pagamento del premio il Comune di Albino acquisisce la proprietà del progetto vincitore.

Il Comune di Albino potrà dunque utilizzare gli elaborati progettuali del progetto vincitore nel modo che riterrà più opportuno. A tal fine i concorrenti premiati dovranno presentare al Comune copia del progetto su supporto informatico modificabile (DWG o similare).

Sarà riservata alla discrezionalità dell'Amministrazione la possibilità di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la direzione lavori, la tenuta della contabilità e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere, con procedura negoziata senza bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'affidamento dei successivi livelli di progettazione, senza che il vincitore possa vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno al di fuori del premio di cui al presente bando.

L'Amministrazione banditrice si riserva inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali presentate, di pubblicarle o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza dover corrispondere, a tal fine, alcun compenso ai concorrenti.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti dal parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che resterà di proprietà del Comune di Albino, saranno messi a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Giuria del concorso.

La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

14. ALTRE INDICAZIONI

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.

Per le controversie è competente il Foro di Bergamo.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, saranno trattati dall'Ente Banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di concorso in oggetto saranno, inoltre, diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

In caso eccezionale l'Amministrazione banditrice si riserva la facoltà di prorogare i termini previsti nel presente bando.

Tali eventuali provvedimenti di proroga saranno comunicati tempestivamente sul sito web del Comune.

15. NORME FINALI

per tutto quanto non disciplinato dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

16. CALENDARIO

- Trasmissione Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 28.11.2008;
- Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 10.12.2008;
- Termine presentazione elaborati progettuali: 10.03.2009 ore 12.00 (90 giorni dalla pubblicazione del bando);
- Seduta riservata: 11.03.2009 ore 09.00 (inizio lavori valutazione progetti e formazione graduatoria);
- Seduta pubblica: 16.03.2009 ore 09.00 (Inizio lavori valutazione documenti);
- Seduta pubblica: 18.03.2009 ore 09.00 (abbinamento progetti e proclamazione risultati);
- Termine liquidazione premi: entro 90 gg. dal provvedimento di approvazione degli esiti del concorso

Il calendario previsto è da intendersi puramente indicativo in quanto non è possibile prevedere con precisione l'entità del lavoro da svolgere; le date potranno pertanto subire modifiche e variazioni.

17. PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006:

- _ sul sito internet del Comune di Albino all'indirizzo: <http://sftp.albino.it/Bando001.zip>;
- _ all'Albo Pretorio del Comune di Albino;
- _ sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (data di spedizione del bando 28.11.2008);
- _ sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (data di spedizione del bando 01.12.2008);
- _ per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale;
- _ per estratto su due quotidiani a diffusione locale.

Il presente bando è altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Bergamo.

(fac-simile domanda di partecipazione) **ALLEGATO B**

Spett.le COMUNE DI ALBINO
AREA III SERVIZI TERRITORIALI
Piazza Libertà, n° 1

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER IL NUOVO POLO SCOLASTICO.

Il sottoscritto nato il..... a
..... con codice fiscale n con partita
IVA n..... di telefono n. di fax
..... indirizzo e-mail.....

CHIEDE

di partecipare al concorso di idee indicato in oggetto in qualità di:

- singolo professionista;

ovvero

- componente della società/associazione di professionisti:
.....

ovvero

- capogruppo del raggruppamento:
.....

ovvero

- componente del raggruppamento avente quale capogruppo
.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

- 1) di essere cittadino
- 2) di essere nel pieno godimento dei propri diritti civili e politici;
- 3) di essere iscritto al seguente ordine professionale.....;
- 4) di accettare tutte le condizioni e clausole contenute nel bando di concorso in oggetto;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione per incompatibilità di cui all'art. 8 del bando di concorso in oggetto;
- 6) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso (in caso di dipendenti di Enti Pubblici);
- 7) di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte progettuali elaborate nel corso dello svolgimento del concorso;
- 8) di autorizzare l'Amministrazione banditrice al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196;
- 9) di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate dall'art. 38, comma I, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
- 10) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:
.....

Luogo....., data.....

Firma
.....

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica del documento di identità del concorrente singolo ovvero dei singoli componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento;
- 2) ricevuta ORIGINALE DEL VERSAMENTO DI €. 20,00 (euro venti) ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativo al contributo previsto dall'art. 1, commi da 65 a 69, della legge n.

266/2005. Detto versamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- versamento online, collegandosi al “Servizio riscossione contributi” disponibile in homepage sul sito web dell’Autorità all’indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di “Archivio dei pagamenti”;
- versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) tramite: bollettino postale, bonifico bancario, postagiro oppure mandato informativo. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il **CIG – 0243282AA5**;

Qualora il pagamento non venga effettuato attraverso il Servizio di riscossione contributi, gli estremi del versamento devono essere comunicati collegandosi al “Servizio riscossione contributi” disponibile in homepage sul sito web dell’Autorità all’indirizzo <http://www.avcp.it>.

- 3) curriculum di lunghezza non superiore a 2 pagine A4 in cui siano evidenziati, in particolare, i progetti realizzati e non realizzati e gli eventuali risultati ottenuti in concorsi di idee e di progettazione (progetti premiati o segnalati);
- 4) un massimo di 3 pagine A4 di immagini e testi riguardanti l’illustrazione di non più di 3 delle proprie opere, realizzate o non realizzate, anche attinenti a concorsi di idee e di progettazione (progetti premiati o segnalati), nonché ad altri concorsi e selezioni cui il concorrente abbia partecipato;
- 5) in caso di raggruppamenti: una dichiarazione contenente l’elenco di tutti i componenti, con l’indicazione dell’ingegnere o architetto capogruppo, iscritto al rispettivo albo professionale al momento della pubblicazione del bando, il recapito cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.